



Verbale di assemblea straordinaria del 26.06.14

Verbale di Assemblea Straordinaria del 26 giugno 2014

L'anno 2014 il giorno 26 giugno alle ore 21,00 presso la Cooperativa Saronnese a Saronno in Via Pietro Micca, si è riunita l'Assemblea Straordinaria dei soci dell'Associazione QUELLI CHE....CON LUCA.

Assume la presidenza dell'Assemblea, ai sensi del vigente statuto sociale il signor **Ciccioni Andrea** e verbalizza il signor **Franzosini Paolo Mario**.

Il Presidente, constatato che l'Assemblea è stata regolarmente convocata come previsto dallo statuto contenente l'o.d.g., l'ora ed il luogo, che sono presenti n. 97 Soci, di cui 80 con delega, su n.103 iscritti, dichiara che essa deve ritenersi regolarmente costituita nel rispetto dello statuto sociale per la validità dell'assemblea di seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) *modifiche dello statuto proposte dalla Agenzia delle Entrate per la trasformazione in ONLUS;*
- 2) *Varie ed eventuali.*

Sul primo punto all'ordine del giorno prende la parola il Presidente che, insieme al consulente fiscale, dr. Franzosini Paolo Mario, spiega le modifiche proposte dalla Agenzia delle Entrate direzione Regionale di Milano per la trasformazione dell'Associazione in Onlus.

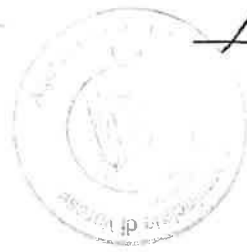
Il Presidente successivamente legge integralmente il nuovo statuto.

Dopo breve discussione, l'assemblea approva all'unanimità il nuovo statuto.

Null'altro essendovi da discutere e da deliberare e nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore 22,20 previa stesura, lettura e approvazione del presente verbale.

Il Segretario
(Franzosini Paolo Mario)

Il Presidente
(Ciccioni Andrea)



Registrazione del verbale
Ufficio Provinciale di Varese
Ufficio Territoriale di Saronno

Registrato il presente atto in data 9 LUG. 2014
al n° 2283 3

Per l'Ufficio del Registro Provinciale



STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE "QUELLI CHE ...CON LUCA ONLUS"

Allegato al verbale di assemblea straordinaria 07/11/2013

Costituzione - Denominazione - Sede

Art. 1. Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 del D.Lgs. 4 dicembre 1997 n. 460 e successive modifiche, nonché nel rispetto degli articoli 36 e seguenti del Codice Civile, è costituita con sede in Saronno (VA) in Corso Italia 121m l'associazione denominata "QUELLI CHE ...CON LUCA ONLUS".

Art. 2. L'associazione "QUELLI CHE ...CON LUCA ONLUS", più avanti chiamata per brevità "Associazione", non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale a favore di pazienti affetti da leucemia o altri tipi di tumore. L'Associazione potrà far uso nella denominazione e in qualsivoglia segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico anziché della locuzione "organizzazione non lucrativa di utilità sociale" ovvero dell'acronimo "Onlus".

Finalità - Attività

Art. 3. In base alla normativa vigente in tema di organizzazioni non lucrative di utilità sociale, l'associazione opera nel settore della beneficenza ai sensi dell'art. 10 comma 1 lett. a) n. 3 e comma n.2 bis del D.Lgs. 460/97, al fine esclusivo di promuovere e sostenere la ricerca, lo studio e la cura nel campo della leucemia e di altri tipi di tumore. L'associazione presterà servizi socio-assistenziali e socio-sanitari che abbiano finalità collegate agli scopi dell'Associazione.

Con l'esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale, ai sensi dell'art. 10 comma 1 lett. b) ed il divieto di svolgere attività diverse da quelle menzionate alla lettera a) ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse, ai sensi dell'art. 10 comma 1 lett. c) n. 3 del D.Lgs. 460/97

Il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'organizzazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre ONLUS che per legge, statuto o regolamento fanno parte della medesima ed unitaria struttura ai sensi dell'art. 10 comma 1 lett. d)

Art. 4

Per il raggiungimento dei propri scopi l'Associazione potrà porre in essere attività connesse e/o accessorie quali: promuovere ed organizzare eventi occasionali per raccolta dei fondi utili agli scopi sociali dell'associazione, anche con vendita di beni di modico valore per raggiungere gli scopi sociali dell'associazione in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze e o campagne di sensibilizzazione.

Partecipare a bandi, progetti, appalti nazionali e/o internazionali in qualità di capofila o partner costituiti in qualsiasi forma giuridica. La partecipazione a bandi, progetti e/o non è vincolata a una tematica particolare ma può essere decisa anche in campi affini agli scopi dell'Associazione per favorire la diffusione e promozione della stessa associazione.

Per tutte queste ragioni e per il raggiungimento dei propri scopi l'Associazione potrà collaborare o aderire a qualsiasi ente pubblico o privato locale, nazionale o internazionale, nonché collaborare con organismi, movimenti, associazioni coi quali ritenga utile avere collegamenti, stipulando convenzioni, accordi di programma, patti territoriali, contratti o quant'altro possa concorrere al conseguimento delle proprie finalità.

Essa potrà altresì favorire la nascita di enti e gruppi che, anche per singoli settori si propongono scopi analoghi al proprio, collaborando con essi tramite gli opportuni collegamenti ed anche favorendo la loro adesione all'Associazione.

Sempre per il raggiungimento dei propri scopi l'Associazione potrà compiere tutte le operazioni mobiliari, immobiliari e finanziarie.

Soci

Art. 5. Possono diventare soci dell'Associazione tutti coloro che, persone fisiche o giuridiche, intendano contribuire al raggiungimento degli scopi istituzionali dell'associazione prendendo parte attiva alla sua vita, previa presentazione di formale domanda di adesione. Gli associati, persone fisiche, devono aver compiuto il 18° anno di età. L'Associazione

esclude espressamente la temporaneità della partecipazione alla vita associativa. Il mantenimento della qualifica di socio è subordinato al pagamento della quota associativa annuale nei termini prescritti dall'assemblea.

Art. 6. La domanda di adesione va presentata al Consiglio Direttivo e deve contenere le generalità, luogo e data di nascita, luogo di residenza e codice fiscale del richiedente, l'eventuale legale rappresentante, nonché l'impegno al rispetto del presente statuto e delle deliberazioni degli organi sociali. Sulla domanda di adesione il Consiglio Direttivo delibera all'unanimità entro trenta giorni dalla presentazione. Contro il provvedimento di rigetto della domanda, da parte del Consiglio Direttivo, l'aspirante associato può fare ricorso in Assemblea entro trenta giorni.

Art. 7. Tra gli associati vige una disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative. È espressamente esclusa la temporaneità del rapporto associativo. Tutte le prestazioni fornite dagli associati sono svolte a titolo gratuito.

Art. 8. I soci si dividono nelle seguenti categorie:

- a) Fondatori
- b) Ordinari
- c) Onorari.

Soci fondatori sono coloro che hanno fondato l'Associazione sottoscrivendo l'atto costitutivo;

Soci ordinari sono coloro che, condividendo le finalità dell'Associazione, operano per il loro raggiungimento secondo le proprie capacità personali e sottoscrivono le quote associative;

Soci onorari sono quelle persone alle quali l'Associazione deve particolare riconoscenza: vengono nominati dall'assemblea ordinaria, su proposta del Consiglio Direttivo. I soci onorari sono esentati dal pagamento di qualsiasi contributo, pur godendo di tutti i diritti degli altri tipi di soci.

Diritti e doveri dei soci

Art. 9. Tutti i soci hanno uguali diritti: i soci hanno il diritto di essere informati su tutte le attività ed iniziative dell'Associazione, di partecipare con diritto di voto alle assemblee, di essere eletti alle cariche sociali e di svolgere il lavoro comunemente concordato. Essi hanno inoltre il diritto di recedere con preavviso scritto di almeno 8 giorni dall'appartenenza all'Associazione.

I soci hanno l'obbligo di rispettare e di far rispettare le norme dello Statuto e degli eventuali regolamenti.

Le prestazioni fornite dagli aderenti sono prevalentemente gratuite, salvo eventuali rimborsi delle spese effettivamente sostenute e autorizzate preventivamente dal consiglio direttivo. L'Associazione, in caso di particolare necessità, può intrattenere rapporti di lavoro retribuiti, anche ricorrendo ai propri associati.

Art. 10. La qualità di socio si perde:

- a) per decesso;
- b) dietro presentazione di dimissioni scritte o per recesso volontario;
- c) per morosità nel pagamento della quota associativa;
- d) esclusione.

Perdono la qualità di socio per esclusione coloro che si rendono colpevoli di atti di indisciplina e/o comportamenti scorretti ripetuti che costituiscono violazione di norme statutarie e/o regolamenti interni; oppure che senza adeguata ragione si mettano in condizione di inattività prolungata.

La perdita di qualità dei soci nei casi a) b) e c) è deliberata dal Consiglio Direttivo, mentre in caso di esclusione la delibera del Consiglio Direttivo deve essere ratificata da parte della prima Assemblea utile. Contro il provvedimento di esclusione il socio escluso ha 30 giorni di tempo per fare ricorso all'Assemblea.

Organi sociali e cariche elettive

Art. 11. Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea dei soci;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente.

Tutte le cariche sociali sono elettive e gratuite.

Assemblea dei soci

Art. 12. L'Assemblea è organo sovrano ed è composta da tutti i soci. L'Assemblea viene convocata dagli amministratori, almeno una volta l'anno, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio, per l'approvazione del bilancio consuntivo e preventivo. L'Assemblea viene convocata, inoltre, dagli amministratori quando se ne ravvisi la

necessità o quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati. L'Assemblea è presieduta dal Presidente in carica.

Per convocare l'Assemblea, il Consiglio Direttivo si riunisce in seduta, delibera il giorno e l'ora della prima convocazione e il giorno e l'ora della seconda convocazione, che deve avvenire almeno il giorno successivo alla prima. Le Assemblee, sia ordinarie sia straordinarie, sono convocate mediante invio di mail, lettera non raccomandata o qualsiasi altro mezzo telematico (cellulare, tablet ecc..) a tutti i soci, anche se sospesi o esclusi in attesa di giudizio definitivo dell'Assemblea, almeno 7 giorni prima del giorno previsto. L'avviso di convocazione deve contenere il giorno, l'ora e sede della convocazione; l'ordine del giorno con i punti oggetto del dibattito.

Art. 13. L'Assemblea può essere costituita in forma ordinaria e straordinaria.

Art. 14. L'Assemblea ordinaria è validamente costituita con la presenza di almeno la metà degli associati, mentre in seconda convocazione è valida la deliberazione presa qualunque sia il numero degli intervenuti. Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono prese a maggioranza dei voti.

Art. 15. Nelle deliberazioni di approvazione del Bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, i consiglieri non hanno voto. Per le votazioni si procede normalmente per alzata di mano. Per l'elezione delle cariche sociali si procede mediante il voto a scrutinio segreto su scheda. Le deliberazioni sono immediatamente esecutive e devono risultare insieme alla sintesi del dibattito da apposito verbale sottoscritto dal Presidente e dal segretario dell'Assemblea.

Art. 16. L'Assemblea ordinaria ha i seguenti compiti:

- discute e approva il bilancio preventivo e il bilancio consuntivo;
- definisce il programma generale annuale di attività;
- procede alla nomina dei consiglieri e delle altre cariche elettive determinandone previamente il numero dei componenti;
- determina l'ammontare delle quote associative e il termine ultimo per il loro versamento;
- discute e approva gli eventuali regolamenti predisposti dal Consiglio Direttivo per il funzionamento;
- dell'Associazione;
- delibera sulle responsabilità dei consiglieri;
- decide sulla decadenza dei soci ai sensi dell'art. 11;
- discute e decide su tutti gli argomenti posti all'Ordine del Giorno.

Art. 17. L'Assemblea straordinaria delibera sulla modifica dello Statuto; sullo scioglimento dell'Associazione e sulla devoluzione del Patrimonio.

L'Assemblea straordinaria delibera in presenza di almeno la metà degli associati, mentre in seconda convocazione è valida la deliberazione presa qualunque sia il numero degli intervenuti. Le deliberazioni dell'Assemblea straordinaria sono prese con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Per lo scioglimento dell'Associazione e devoluzione del patrimonio, l'Assemblea straordinaria delibera con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Consiglio Direttivo

Art. 18. Il Consiglio Direttivo è composto da 5 a 9 membri nominati dall'Assemblea; esso dura in carica fino a revoca

Art. 19. Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni volta che vi sia materia su cui deliberare oppure quando ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei consiglieri. La convocazione è fatta mediante invio di mail o a mezzo avviso affisso nella sede sociale almeno 3 giorni prima della riunione.

Le riunioni sono valide quando vi interviene la maggioranza dei componenti. Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei presenti. Le votazioni sono palesi tranne nei casi di nomine o comunque riguardanti le persone.

Art. 20. Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'Associazione; pone in essere ogni atto esecutivo necessario per la realizzazione del programma di attività che non sia riservato per legge o per statuto alla competenza dell'Assemblea dei soci.

Nello specifico:

- elegge tra i propri componenti il presidente e il vicepresidente e li revoca;
- attua tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione;
- cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea;

- predispone all'Assemblea il programma annuale di attività;
- presenta annualmente all'Assemblea per l'approvazione: la relazione; il bilancio da cui devono risultare i beni, i contributi, i lasciti ricevuti e le spese per capitoli e voci analitiche; nonché il bilancio preventivo per l'anno in corso;
- conferisce procure generali e speciali;
- instaura rapporti di lavoro, fissandone mansioni, qualifiche e retribuzioni;
- propone all'Assemblea i Regolamenti per il funzionamento dell'Associazione e degli organi sociali;
- riceve, accetta o respinge le domande di adesione di nuovi soci;
- ratifica e respinge i provvedimenti d'urgenza adottati dal Presidente;
- delibera in ordine all'esclusione dei soci come da art. 11.

Art. 21. In caso venga a mancare in modo irreversibile uno o più consiglieri, il Consiglio Direttivo provvede alla surroga attingendo alla graduatoria dei primi dei non eletti. Allorché questa fosse esaurita, indice elezioni suppletive per i membri da sostituire.

Il Presidente

Art. 22. Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione ed ha l'uso della firma sociale. Dura in carica quanto il Consiglio Direttivo. E' autorizzato a riscuotere pagamenti di ogni natura e a qualsiasi titolo e a rilasciarne quietanza. Ha facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti riguardanti l'Associazione davanti a qualsiasi autorità giudiziaria e amministrativa in qualsiasi grado e giudizio.

Può delegare parte dei suoi poteri ad altri consiglieri o soci con procura generale o speciale. In caso di assenza o impedimento le sue mansioni sono esercitate dal Vice Presidente vicario.

In casi di oggettiva necessità può adottare provvedimenti d'urgenza sottoponendoli alla ratifica del Consiglio Direttivo. Qualora il Consiglio Direttivo, per fondati motivi, non ratifichi tali provvedimenti, degli stessi risponde personalmente il Presidente.

Patrimonio, esercizio sociale e bilancio

Art. 23. L'esercizio sociale decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno. Entro il 30 aprile di ogni anno il Consiglio presenta per l'approvazione all'Assemblea ordinaria: la relazione morale; il bilancio, dal quale dovranno risultare i beni, i contributi o i lasciti ricevuti; nonché il bilancio preventivo per l'anno in corso.

Art. 24. Le entrate dell'Associazione sono costituite da:

- a) quote associative;
- b) contributi degli aderenti;
- c) contributi di privati;
- d) contributi dello Stato, di Enti o di Istituzioni pubbliche finalizzati al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
- e) contributi di organismi internazionali;
- f) donazioni e lasciti testamentari;
- g) rimborsi derivanti da convenzioni;
- h) proventi derivanti da occasionali raccolte pubbliche di fondi.

Art. 25. Il patrimonio sociale è costituito da:

- beni immobili e mobili;
- azioni, obbligazioni ed altri titoli pubblici e privati;
- donazioni, lasciti o successioni;
- altri accantonamenti e disponibilità patrimoniali.

Art. 26. Il patrimonio sociale deve essere utilizzato, secondo le leggi vigenti, nel modo più opportuno per il conseguimento delle finalità dell'Associazione: è fatto divieto assoluto di distribuire fra gli associati anche in modo indiretto utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'organizzazione. Eventuali utili e/o avanzi di gestione dovranno essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali previste dallo statuto e di quelle a esse direttamente connesse. Le quote sociali sono intrasferibili. In caso di dimissioni, esclusione o morte di un socio, la sua quota sociale rimane di proprietà dell'Associazione.

Scioglimento dell'Associazione e devoluzione dei beni

Art. 27. Lo scioglimento dell'Associazione viene deciso dall'Assemblea che si riunisce in forma straordinaria ai sensi dell'art. 18 del presente statuto. In caso di scioglimento, il patrimonio dell'Associazione, dedotte le passività, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190, della legge 662/96 verrà devoluto ad altra Associazione con finalità analoghe o a fini di utilità sociale, salvo diversa destinazione imposta dalla legge. In nessun caso possono essere distribuiti beni, utili e riserve ai soci.

Norma finale

Art. 28. Il presente Statuto deve essere osservato come atto fondamentale dell'Associazione. Per quanto non vi viene espressamente previsto si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative in materia.

Saronno, data 07/11/2013

Il Presidente
Andrea Ciccioni



Il segretario
Paolo Mario Franzosini



RICHIESTA DI REGISTRAZIONE E ADEMPIMENTI SUCCESSIVI

MOD. 69

MODULARIO
ENTRATE-007

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

SERIE	NUMERO	DATA	TRIBUTI	IMPORTI	RETTIFICHE AI CODICI DI TRIBUTO e/o RELATIVI IMPORTI
3	2283	09/07/2014	REGISTRO ALTRO ERARIO	200,00 0,00	TN614L002283000RI codice identificativo per eventuali adempimenti successivi
			ALTRE AZIENDE	0,00	DA A IMPORTO
			TOTALE	200,00	

IMPORTO VERSATO EURO 200,00 TOT. SOGG. : 1 TOT. INDEB. : 1

CODICE UFFICIO TN6 Si convalidano, sulla base del contenuto dell'atto, i dati risultanti dai Quadri A, B, C e D (E e F) L'IMPIEGATO ADDETTO ALLA TASSAZIONE L'IMPIEGATO ADDETTO ALLA REGISTRAZIONE

QUADRO A DATI GENERALI

ALL'UFFICIO DI SARONNO Foglio N. 1 di tot. N. DI REPERTORIO

RICHIEDENTE LA REGISTRAZIONE CODICE FISCALE DEL RICHIEDENTE LA REGISTRAZIONE DATA DI STIPULA/ADEMPIMENTO DATA FINE PROROGA

TIPOLOGIA DELL'ATTO ATTO COSTITUTIVO OBLIGO ADEMPIMENTO ☒ Pro ☐ Ces ☐ Ris ☐ Si

QUADRO B SOGGETTI DESTINATARI DEGLI EFFETTI GIURIDICI DELL'ATTO

N. ORD.	CODICE FISCALE	COGNOME O DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE
1	94024060124	QUELLI CHE CON LUCA
NOME	COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA	PROVINCIA DATA DI NASCITA SESSO
DOMICILIO FISCALE C.A.P. E COMUNE	PROVINCIA VIA O PIAZZA	N. CIVICO
SARONNO 27047 (VA)	VA CORSO ITALIA 121/M	
N. ORD.	CODICE FISCALE	COGNOME O DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE
NOME	COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA	PROVINCIA DATA DI NASCITA SESSO
DOMICILIO FISCALE C.A.P. E COMUNE	PROVINCIA VIA O PIAZZA	N. CIVICO
N. ORD.	CODICE FISCALE	COGNOME O DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE
NOME	COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA	PROVINCIA DATA DI NASCITA SESSO
DOMICILIO FISCALE C.A.P. E COMUNE	PROVINCIA VIA O PIAZZA	N. CIVICO
N. ORD.	CODICE FISCALE	COGNOME O DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE
NOME	COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA	PROVINCIA DATA DI NASCITA SESSO
DOMICILIO FISCALE C.A.P. E COMUNE	PROVINCIA VIA O PIAZZA	N. CIVICO
N. ORD.	CODICE FISCALE	COGNOME O DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE
NOME	COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA	PROVINCIA DATA DI NASCITA SESSO
DOMICILIO FISCALE C.A.P. E COMUNE	PROVINCIA VIA O PIAZZA	N. CIVICO
N. ORD.	CODICE FISCALE	COGNOME O DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE
NOME	COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA	PROVINCIA DATA DI NASCITA SESSO
DOMICILIO FISCALE C.A.P. E COMUNE	PROVINCIA VIA O PIAZZA	N. CIVICO



**MODE I PAC
TASSE, IMPOSTE,
ALTRE ENTRATE**

ONI

1. VERSAMENTO DIRETTO AL CONCESSIONARIO DI

2. DELEGA IRREVOCABILE A

UBI BANCA POPOLARE DI BERGAMO

AGENZIA/ UFFICIO **SARONNO**

PROV.

VA

PER L'ACCREDITO ALLA TESORERIA COMPETENTE

3. NUMERO DI RIFERIMENTO (*)

[illegible]

COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE		NOME		DATA DI NASCITA		
4. QUELLI CHE... CON LUCA						
SESSO M o F		PROV.		giorno mese anno		
COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / SEDE SOCIALE		CODICE FISCALE				
SARONNO		V A		9 4 0 2 4 0 6 0 1 2 4		

COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE		NOME		DATA DI NASCITA		
				giorno	messe	anno
5.						
SESSO M o F	COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / SEDE SOCIALE	PROV.	CODICE FISCALE			

6. UFFICIO O ENTE

T	N	6	
codice			sub. codice (*)

7. COD. TERRITORIALE (*) 8. CONTENZIOSO 9. CAUSALE 10. ESTREMI DELL'ATTO O DEL DOCUMENTO

[illegible]

--	--

R P

10. ESTREMI DELL'ATTO O DEL DOCUMENTO

Anno	Numero
2014	

11. CODICE TRIBUTO

[illegible]

12. DESCRIZIONE (*)

IMPOSTA DI REGISTRO PER ATTI, CONTRATTI

13. IMPORTO

[illegible]

14. COD. DESTINATARIO

[illegible]

PER UN IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO

200 0, 0

EURO (lettere)

DUECENTO/00

DATA

E

AZIENDA

CAB/SPORTELLO

giorno mese anno

0 4 0 7 2 0 1 4

05428

50520

BANCA
1705

AR DI 62
DI 2